



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. 1134/FLP2005

Roma, 27 aprile 2005

NOTIZIARIO N° 31

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. aderenti alla FLP
Ai Coordinamenti Territoriali FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

RINNOVO CONTRATTUALE BIENNIO 2004-2005 TRATTATIVA ANCORA FERMA!

La conclusione della crisi di Governo, che ha visto peraltro la riconferma dell'on Baccini a Ministro della Funzione Pubblica, riporta in primo piano la spinosa vicenda legata al rinnovo contrattuale del pubblico impiego per il biennio 2004-2005, che interessa oltre 3 milioni e mezzo di lavoratori pubblici che aspettano da oltre 15 mesi un rinnovo contrattuale che non arriva.

Dopo lo sciopero del 18 marzo scorso, preceduto due giorni prima dall'inconcludente incontro con il Governo, abbiamo assistito a tutta una serie di dichiarazioni da parte di esponenti politici, spesso tra loro contraddittorie, e ad un continuo balletto di cifre che, in ogni caso, non hanno fatto fare un solo passo avanti alla trattativa, che rimane, allo stato, completamente bloccata.

Infatti, dopo l'incontro del 16 marzo, il Governo non ha più riconvocato le Parti sociali per il prosieguo del confronto sul rinnovo del biennio; l'incontro tecnico sulla previdenza integrativa, avvenuto in data 23 marzo u.s. presso la Funzione Pubblica, pur utile, non ha sciolto nessuno dei nodi tuttora presenti sul tappeto, in particolare quelli legati alle "pari opportunità" dei dipendenti pubblici nei confronti di quelli del settore privato e alla questione irrisolta delle risorse che il Governo dovrà rendere disponibili per finanziare "l'operazione previdenza integrativa".

In aggiunta, nel corso di questo ultimo mese, abbiamo assistito ad una ridda di proposte, alcune assolutamente inaccettabili (c'è chi vorrebbe addirittura introdurre le gabbie salariali nel pubblico impiego!) e altre addirittura provocatorie (come quella di chi ha proposto di legare il rinnovo del biennio alla ridefinizione del modello contrattuale), tutte in ogni caso accomunate dalla impercorribilità e impraticabilità.



Al punto in cui siamo arrivati (ben 16 mesi di contratto scaduto!) è lecito chiedersi se esista davvero, da parte del Governo, la volontà di chiudere la partita o se, viceversa, come la FLP ha ripetutamente denunciato in passato (si vedano i Notiziari nn.48 e 64/2004) non si stia invece lavorando per far saltare definitivamente il rinnovo contrattuale del pubblico impiego.

Tra qualche giorno il nuovo Governo dovrà presentare al Parlamento il D.P.E.F.: sarà un banco di prova importante per testare i reali intendimenti del Governo. Da parte nostra, nel riconfermare la inaccettabilità delle offerte attuali del Governo (95 euro di aumento medio lordo mensile, che diventano 86 euro per i lavoratori ministeriali), invitiamo il Ministro Baccini a convocare con la massima urgenza le OO.SS. per riprendere il confronto e giungere rapidamente alla definizione dell'accordo politico.

In caso contrario, altro non resterà che riprendere, con ancor maggiore forza e tenacia, le iniziative di lotta per difendere il nostro sacrosanto diritto al rinnovo di un contratto scaduto un anno e mezzo fa!

Si fa riserva di ulteriori informazioni al riguardo.

L'UFFICIO STAMPA